

Funzione "Academy" per i corsi di formazione programmati utilizzando gli stessi apparati già in uso presso i Centri di formazione di Forlì e Roma.

f) D. Lgs 626/94

Valore complessivo circa 14,0 milioni di Euro.

Sono stati realizzati una serie di interventi per assicurare il puntuale adempimento alle prescrizioni di cui alla normativa in questione per un valore complessivo pari a circa 14,0 milioni di Euro di cui circa 13,7 milioni concernenti interventi effettuati nelle sedi periferiche o siti remoti ubicati sull'intero territorio nazionale.

g) Sicurezza

Valore complessivo circa 9,6 milioni di Euro.

Il valore complessivo degli investimenti realizzati nel settore comprende la realizzazione di un "programma di opere urgenti in materia di sicurezza per siti strategici di Enav e per un sistema integrato di sicurezza", per un valore di circa 8,5 milioni di Euro nonché ulteriori investimenti sui singoli siti in osservanza alle prescrizioni contenute nelle direttive emanate dalle Autorità competenti in tale settore.

h) Accordo Quadro: Piano rinnovamento del Sistema Sorveglianza Radar

Importo globale nel triennio: 97,9 milioni di Euro

Il Piano Investimenti 2005-2007 ha previsto un ampio processo di trasformazione a tecnologia Modo-S dei radar convenzionali in esercizio, volto a consentire un vero salto di qualità agli attuali sistemi di sorveglianza al fine di gestire in sicurezza una maggiore capacità di traffico.

Il processo pluriennale di rinnovamento del sistema di sorveglianza prevede:

- la trasformazione a tecnologia Modo-S dei radar secondari convenzionali di rotta e di avvicinamento;
- l'ammodernamento di radar primari obsoleti con sensori basati su componenti a stato solido, caratterizzati da maggiore affidabilità, lenta degradabilità in caso di guasto e minori costi di manutenzione.

Per la realizzazione del programma è stato predisposto un "Piano Radar" pluriennale del valore complessivo pari a 97,9 milioni di euro, da realizzarsi nel triennio, mediante la stipula di un unico Accordo Quadro ai sensi dell'art. 16 del d.lgs 158/1995.

i) Programma pluriennale di ammodernamento tecnologico delle radioassistenze per le assistenze in rotta e terminale

Per la realizzazione del programma nell'anno 2004 è stata indetta una gara europea del valore complessivo di 91 milioni di euro articolata in Accordi Quadro, distinti per tipologie di apparati, ai sensi dell'articolo 16 del d. lgs. 158/1995.

Agli esiti della suddetta gara e della sottoscrizione dei relativi Accordi Quadro, sia nel 2004 che nel 2005 sono stati stipulati gli specifici contratti applicativi.

In particolare, nel corso del 2005 i suddetti contratti applicativi hanno riguardato la fornitura di:

- n. 3 Sistemi ILS (Instrument Landing System);
- n. 10 Sistemi DME (Distance Measuring Equipment);
- n. 8 Sistemi D-VOR (Doppler – VHF Omnidirectional Radio Range);
- n.1 Sistema VOR Mobile;

per un importo complessivo pari a 15,8 milioni di Euro.

2 - IL PIANO 2006-2008

Nella riunione del 28 giugno 2006 il CdA ha rimodulato il piano di investimenti triennale alla luce delle priorità emerse e delle contrattualizzazioni già perfezionate.

Il quadro che ne è derivato è riportato nella tabella che segue

PIANO INVESTIMENTI 2006-2008

	ACQUISIZIONI 2006	ONERI PROFESSIONALI 2006	COSTI INTERNI 2006	TOTALE 2006	ACQUISIZIONI 2007	ONERI PROFESSIONALI 2007	COSTI INTERNI 2007	TOTALE 2007	ACQUISIZIONI 2008	ONERI PROFESSIONALI 2008	COSTI INTERNI 2008	TOTALE 2008
MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO ROTTA	83.115.000	5.100.000	795.000	89.010.000	28.001.000	1.340.000	355.000	29.696.000	24.600.000	1.050.000	220.000	25.870.000
MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO AEROPORTI	82.510.600	7.171.000	1.035.000	90.716.600	53.969.000	3.140.000	590.000	57.699.000	50.465.000	1.590.000	565.000	52.620.000
INNOVAZIONE TECNOLOGICA ROTTA	48.620.000	0	465.000	49.085.000	46.200.000	250.000	550.000	47.000.000	31.090.000	250.000	425.000	31.765.000
INNOVAZIONE TECNOLOGICA AEROPORTI	16.940.000	50.000	220.000	17.210.000	8.575.000	50.000	130.000	8.755.000	11.790.000	210.000	140.000	12.140.000
SVILUPPO GESTIONALE ED INFRASTRUTTURALE	28.748.000	100.000	50.000	28.898.000	19.325.000	450.000	50.000	19.825.000	10.400.000	0	0	10.400.000
SICUREZZA	19.000.000	1.000.000	0	20.000.000	19.000.000	1.000.000	0	20.000.000	19.000.000	1.000.000	0	20.000.000
D.lgs 626/94	13.500.000	2.300.000	200.000	16.000.000	5.000.000	900.000	100.000	6.000.000	4.000.000	900.000	100.000	5.000.000
TOTALE	292.433.600	15.721.000	2.765.000	310.919.600	180.070.000	7.130.000	1.775.000	188.975.000	151.345.000	5.000.000	1.450.000	157.795.000

Gli interventi definiti nel nuovo documento programmatico costituiscono la logica prosecuzione del Piano degli Investimenti 2005-2007 e si muovono nel quadro delle normative internazionali applicabili ai vari settori operativi e tecnologici, in un'ottica di integrazione ed armonizzazione con gli altri fornitori di servizi ATM europei.

Con un budget pari a 311 milioni di euro, il 2006 costituisce l'ultimo anno in cui si rende necessario sostenere lo sforzo straordinario di investimenti che ha distinto il triennio precedente. Il 2007 ed il 2008 saranno invece anni caratterizzati dalla stabilizzazione degli impegni di spesa intorno a valori decisamente più contenuti – rispettivamente 189 e 158 milioni di euro – ma comunque in linea con la politica di mantenimento e miglioramento degli impianti.

Lo sviluppo del Piano 2006-2008 rispetta le seguenti linee guida:

- tendenziale mantenimento dei complessivi impegni 2006 e 2007 previsti dal Piano 2005-2007, approvato dal CdA in data 28 aprile 2005, con affinamento dell'allocazione temporale di alcuni interventi in funzione di sopraggiunte esigenze;
- pianificazione per il 2008 di nuovi investimenti già considerati in fase di previsione quinquennale (inizio 2004) e allocati a fine periodo in funzione delle assegnate priorità.

I principali interventi del più recente Piano triennale riguardano la realizzazione di nuovi impianti tecnologici ed infrastrutture volti ad incrementare: gli atterraggi di precisione, la sorveglianza radar nello spazio aereo ed in prossimità degli aeroporti, i controlli antintrusione sulle piste aeroportuali, la continuità operativa delle comunicazioni a terra e con gli aeromobili, l'affidabilità dei servizi meteorologici, i flussi operativi di aeroporto. Oltre il 70% dell'importo stanziato è destinato ad interventi volti a potenziare la sicurezza.

Una tra le più qualificanti innovazioni tecnologiche del nuovo Piano è la realizzazione in Italia di una rete di "comunicazione dati" tra il pilota ed il controllore (nota come Link 2000+), destinata ad affiancare l'attuale sistema di "comunicazioni vocali" terra-bordo.

L'attuazione dei programmi è volta a comportare ricadute positive sulla regolarità dei voli e sull'incremento in sicurezza della capacità del servizio, nonché benefici sotto il profilo economico; il tutto, evitando di incidere negativamente sulle tariffe.

Di seguito si evidenziano con maggior dettaglio gli interventi di modifica/integrazione predisposti:

a) sono stati riprogrammati alcuni interventi del Piano 2005-2007 (per un valore di circa 47 M€) in accordo ad una migliore ridistribuzione temporale conseguente a difficoltà realizzative su alcuni programmi di particolare complessità, i principali dei quali riguardano:

- . Piano Radar (8,3 M€): slittamento al 2008 di un intervento di ammodernamento (sui 18 da realizzare) al fine di minimizzarne impatti e rischi di turbativa sui servizi di assistenza al volo; gli interventi di questa natura (arresto radar), procurando una riduzione momentanea sulla configurazione del sistema di sorveglianza radar dello spazio aereo, non possono essere attuati in modo estensivo su molti siti contemporaneamente; è richiesta infatti un'attenta distribuzione degli interventi al fine di garantire comunque la continuità del servizio, con le ridondanze appropriate, durante tutta la durata dei lavori; in aggiunta, è stato allocato oltre il 2008 il radar di avvicinamento di Catania in quanto è necessario procedere a una revisione degli accordi in vigore con l' Aeronautica Militare che oggi fornisce il servizio sullo spazio aereo in questione.
- . Radioassistenze (6,3 M€): ferma restando la realizzazione degli interventi necessari per il mantenimento della piena operatività del sistema di navigazione, sono stati riprogrammati nel 2008 quattro interventi di ammodernamento (su 23 da realizzare). La sostituzione delle radioassistenze, in particolare di quelle aeroportuali, ha un forte impatto operativo: infatti, la predisposizione degli apparati mobili da impiegare durante il periodo di sostituzione delle radioassistenze impone per essi la verifica delle procedure di avvicinamento e la relativa omologazione; procedure e omologazioni vanno poi ripetute prima del passaggio in operatività dei nuovi apparati. Tali attività

vanno ad appesantire notevolmente il carico di lavoro degli enti operativi e comportano un complesso meccanismo di coordinamento con Enac, Società di Gestione Aeroportuali e Compagnie Aeree che determinano una naturale ridefinizione dei piani realizzativi.

. Allestimenti tecnologici delle Torri di Lampedusa e Grottaglie (9,3M€): la componente di costruzione delle infrastrutture è stata separata da quella dei relativi allestimenti tecnologici, la quale è stata slittata al 2008 allorché saranno state completate le rispettive infrastrutture; nel precedente Piano tali programmi si presentavano con le due componenti integrate.

. Sistema di Sicurezza Nazionale (20M€): il programma si presenta molto complesso dal punto di vista della specificazione di sistema e sta subendo un parziale slittamento al 2008 a causa delle relative difficoltà progettuali.

b) sono stati inseriti nel Piano 2006-2008 nuovi interventi tecnologici e di sviluppo gestionale-infrastrutturale per un importo di circa 110 M€.

Il nuovo Piano prevede la seguente ripartizione di spesa nel triennio (Milioni di €):

2006	2007	2008
310,9	188,9	157,7

I nuovi programmi inseriti nel Piano 2006-2008 si riferiscono ai seguenti principali interventi.

1. Ampliamento infrastrutturale dell' ACC di Roma - Fase 2

Importo Previsto: 7,5 M€.

2. Adeguamento e raddoppio Centrale Elettrica del Centro di Controllo Regionale di Roma(ACC)

Importo previsto: 10 M€

3. Sistema AIP e AIRNAS 2010

Importo previsto: 14,5 M€

4. Sala Integrazione Nazionale

Importo previsto: 9,5 M€

5. Allestimento LAN di servizio in ACC e sostituzione apparati obsoleti

Importo previsto: 5,6 M€

6. Adeguamento tecnologico e infrastrutturale a Ronchi dei Legionari

Importo previsto: 10 M€

7. Adeguamento tecnologico e infrastrutturale a Lamezia

Importo previsto: 3,5 M€

8. Altri interventi tecnologici

Importo previsto: 10,5 M€

9. D.Lgs 626/94

Importo previsto: 12 M€

10. Sviluppo gestionale e infrastrutturale:

Importo previsto: 26,5 M€

D - L'ATTIVITA' NEGOZIALE**1. Il D.Lgs 231/2001 e la sua attuazione nell'attività contrattuale**

Il decreto legislativo 8 giugno 2001 n° 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" in vigore dal 4 luglio 2001, ha introdotto nell'ordinamento un nuovo regime di responsabilità "amministrativa" caratterizzata da profili di rilievo squisitamente penale a carico degli enti, persone giuridiche e società, derivante dalla commissione o tentata commissione di determinate fattispecie di reato, peculiarmente identificate, nell'interesse o a vantaggio degli enti stessi.

L'articolo 6 del citato d.lgs prevede che la Società possa essere esonerata dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati se prova che, fra altri adempimenti, l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato prima della commissione del fatto modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quelli verificatisi.

Sulla base di quanto precede Enav ha ritenuto di procedere alla adozione di un proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo" che individua canoni procedurali e, più in generale, i principi di riferimento e le misure da adottare per la creazione di un modello organizzativo e di gestione conforme a quanto previsto dal d.lgs 231/2001.

Con riferimento all'attività svolta da Enav sono state individuate delle attività ritenute a rischio in ordine alla possibile commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dal d.lgs 231/2001.

Con riferimento specifico alle attività di natura negoziale le operazioni ritenute a rischio riguardano:

- la negoziazione/stipulazione e/o esecuzione di contratti conclusi dalla Società in qualità di stazione appaltante;
- la gestione dell'attività contrattuale con la PA, comprendente anche le fasi di gestione dei contatti diretti con esponenti della PA, la

partecipazione a gare aggiudicate con procedure ad evidenza pubblica, la gestione di contratti in affidamento diretto o di incarichi affidati in trattativa privata.

In attuazione delle indicazioni contenute nel Modello di Gestione Organizzazione e Controllo e del Codice Etico adottato da Enav ai sensi del d.lgs 231/2001, su indicazione dell'Organismo di Vigilanza, si è proceduto ad adeguare gli schemi di richiesta di offerta e gli schemi contrattuali inserendo le seguenti clausole:

➤ Nella predisposizione delle richieste di offerta è stato previsto che venga resa dal contraente, unitamente alla presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi del d.P.R. 445/2000, in merito alla circostanza che *"nei confronti dell'impresa non sussistono misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione e con Organismi di Diritto Pubblico"*. In assenza di tale dichiarazione è stato previsto il divieto di procedere alla emissione della successiva lettera d'ordine o stipula del contratto;

➤ negli schemi contrattuali è stato previsto l'inserimento della seguente clausola:

"In relazione alle prestazioni oggetto del presente incarico e con riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs 231/2001 e successive integrazioni e modificazioni il contraente dichiara di essere a conoscenza dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico di Enav SpA i cui testi aggiornati sono riportati sul sito www.enav.it.

Nel dar corso alle attività in qualsiasi modo connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sia nei confronti di Enav, dei propri dipendenti e collaboratori, sia nei confronti di qualsiasi terzo, il Contraente si impegna a:

- 1. rispettare i principi ed i valori contenuti nel Codice ed a tenere una condotta in linea con il Modello, e comunque tale da non esporre l'Enav al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto d.lgs 231/2001;*
- 2. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di Enav a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello.*

In caso di mancata osservanza di tali principi il contratto dovrà intendersi automaticamente risolto di diritto, salvo il diritto di Enav al risarcimento di ogni danno patito e patendo per tale inadempimento.

➤ negli atti di nomina delle commissioni di valutazione amministrativa tecnica ed economica, indirizzate sia a professionisti esterni che a dipendenti Enav, è stata inserita la seguente clausola:

In relazione alle prestazioni oggetto del presente incarico e con riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs 231/2001 e successive integrazioni e modificazioni, gli incaricati si atterranno ai principi, alle norme ed agli standard previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del Codice Etico di Enav, i cui testi aggiornati sono riportati sul sito www.enav.it.

Nel dar corso alle attività in qualsiasi modo connesse all'esecuzione del presente incarico, le SS.LL si impegnano a :

- 1. rispettare i principi ed i valori contenuti nel Codice ed a tenere una condotta in linea con il Modello, e comunque tale da non esporre Enav al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto d.lgs 231/2001;*
- 2. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di Enav a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello.*

Nei predetti provvedimenti di nomina, qualora afferenti allo svolgimento di incarichi conseguenti a procedure di gara ad evidenza pubblica, è altresì previsto che " *La Commissione dovrà attenersi, fra l'altro, alle indicazioni generali afferenti le gare di appalto ad evidenza pubblica contenute nella nota della Funzione Audit di Enav del 25 maggio 2004*".

2. Le nuove procedure negoziali

a) Le procedure del ciclo passivo

In relazione allo svolgimento delle attività relative al settore negoziale sono state altresì emanate le nuove procedure di disciplina del ciclo passivo.

Tali procedure riguardano nel dettaglio:

1. La procedura "Approvvigionamenti", che ha come obiettivo la ridefinizione e la sistematizzazione degli aspetti di maggiore rilievo del processo di approvvigionamento conformemente ai nuovi assetti organizzativi di Enav e alla realizzazione del nuovo modello di controllo e reporting direzionale.

La procedura in argomento contiene quindi:

- la ridefinizione puntuale del processo di approvvigionamento, dalla manifestazione delle esigenze al pagamento delle forniture con l'indicazione delle funzioni aziendali coinvolte, dei principali flussi e dei ruoli organizzativi di riferimento;
- alcuni approfondimenti specifici su aspetti operativi, procedurali e di sistema informativo derivanti dalle suddette evoluzioni organizzative e dall'introduzione del modello di controllo e reporting direzionale di Enav.

La suddetta procedura ha quali destinatari tutte le Funzioni aziendali di Enav ed ha come ambito di applicazione tutte le attività relative agli acquisti di importo superiore ai 200.000 Euro.

La procedura in argomento comprende altresì una specifica sezione dedicata alla definizione ed alla classificazione, in relazione alla tipologia di prestazioni e inquadramento contrattuale, delle risorse umane, interne ed esterne, che possono partecipare all'attività di Enav.

Con particolare riguardo all'impiego eventuale di risorse esterne, sono state individuate le specifiche casistiche relative a incarichi tecnici, incarichi di prestazione organizzata di servizi, attività di mera consulenza, quest'ultime individuate anche sulla base della delibera della Corte dei Conti 15 febbraio 2005, Sezioni Riunite in sede di Controllo n° 6/CONT/05.

2. La procedura "Acquisti delegati di sede", che ha provveduto a regolare le principali attività del processo di approvvigionamento per le attività relative agli acquisti di Funzioni aziendali di sede per importi inferiori o pari a 200.000 Euro.
3. La procedura "Acquisti delegati Funzioni Territoriali", che:
 - definisce puntualmente i principali aspetti del processo di acquisto in termini di flussi, ruoli e principali attività;

- approfondisce particolarmente alcuni aspetti relativi all'utilizzo del sistema informativo aziendale e al suo corretto utilizzo.

La procedura in argomento è indirizzata alle strutture territoriali e riguarda la definizione di attività negoziali per importi pari o inferiori a 200.000 Euro.

b) Le procedure per la composizione e nomina delle Commissioni

Enav ha, inoltre, proceduto a stabilire un nuovo quadro di riferimento per le attività delle Commissioni di gara e di valutazione amministrativa, tecnica ed economica, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- j) Criteri di composizione, inerenti i requisiti necessari previsti nella composizione delle Commissioni e le principali incompatibilità;
- k) Modalità di nomina, inerenti l'iter necessario per la nomina dei componenti;
- l) Principi di funzionamento, inerenti le principali regole per l'attività operativa delle Commissioni.

In relazione alle attività delle Commissioni, nell'ambito delle differenti normative di riferimento e delle tipologie procedurali utilizzate, sono state compiutamente disciplinate le seguenti principali procedure:

- Appalti soprasoglia: procedure ristrette con pubblicazione del bando;
- Appalti soprasoglia: procedure negoziate senza pubblicazione del bando;
- Appalti sottosoglia: procedure negoziate sottosoglia.

Senza entrare nel dettaglio della regolazione delle varie fasi in cui si articolano le procedure in argomento, si segnala come particolare cura sia stata data alla garanzia di trasparenza ed indipendenza nella composizione delle Commissioni, alla luce dei principi operativi di seguito riportati:

- 1 - Le Commissioni sono composte da un numero dispari di componenti non inferiore a tre e non superiore a cinque, di cui uno con funzione di Presidente prescelto fra i componenti di

- qualifica giuridico/amministrativa o tecnica a seconda della rilevanza della componente in relazione all'oggetto della procedura.
- 2 – Per le gare di particolare complessità e/o rilevanza è opportuno inserire un componente di profilo giuridico/amministrativo, il cui livello di competenza ed esperienza sia commisurato all'importanza della gara stessa, nonché almeno un componente di profilo tecnico, di adeguato livello di competenza ed esperienza, appartenente alla Funzione tecnica che ha richiesto l'approvvigionamento.
 - 3 – Non possono essere nominati membri della Commissione coloro i quali svolgano attività di controllo sulla procedura di acquisto o che siano preposti alla sottoscrizione degli atti negoziali. La maggioranza dei membri della Commissione deve essere composta da soggetti non appartenenti alla Funzione che ha richiesto l'acquisto.
 - 4 – I componenti di una Commissione non possono assumere, successivamente, la responsabilità di controllo o di certificazione dell'esecuzione del relativo appalto.
 - 5 – Non possono ricoprire la carica di Presidente e Segretario della Commissione coloro i quali appartengono alla Funzione che ha richiesto l'acquisto o coloro i quali hanno partecipato alla redazione del Capitolato Tecnico.
 - 6 – Non possono, inoltre, essere nominati nelle Commissioni soggetti i quali abbiano un interesse personale o professionale nei confronti di uno o più concorrenti partecipanti, direttamente o indirettamente, alla procedura di gara o all'esecuzione dell'appalto; tali soggetti, qualora nominati, hanno in ogni caso l'obbligo di astenersi, previa comunicazione dei motivi di incompatibilità con la nomina.

3) Le procedure di individuazione del terzo contraente

Come rilevabile dal riepilogo statistico contenuto nelle tabelle di seguito riportate, nel 2003 il numero complessivo dei contratti, pari a

1.195, faceva capo per ben 1.137 a contratti "sottosoglia comunitaria" e 58 a quelli "soprasoglia".

Per il 57,66% dei casi la Società ha fatto ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando (art. 13, d.lgs 158/95) e per il 38,41% a procedura negoziata plurima che, sommate, realizzano il 96,07% dell'attività contrattuale. Nel 2004 la percentuale del ricorso alla procedura negoziata plurima è salita al 42,20%, ma, nel complesso, il 97,26% dei contratti è stato aggiudicato seguendo sempre la procedura negoziata. Nel 2005 il quadro complessivo non è mutato, essendo stato fatto ricorso alla procedura negoziata per il 95,59% dei contratti, ma è decisamente salita la scelta della procedura negoziata senza pubblicazione del bando (68,33%).

Il fenomeno evidenziato dall'analisi statistica ha, peraltro, una sua giustificazione giuridica. Il d.lgs 158/95, che è la fonte normativa primaria per gli appalti di lavori, servizi e forniture del settore speciale dei trasporti, in considerazione della necessità della piena affidabilità e compatibilità delle nuove apparecchiature tecnologiche nel sistema integrato già operante nelle strutture della Società committente, consente (art. 13, comma 1, lettere c) ed e) il ricorso alla procedura negoziata allorché "a causa di particolarità tecniche" l'appalto non può essere affidato che ad un imprenditore, fornitore o prestatore di servizi determinato o quando, il cambiamento di questi, obblighi l'aggiudicatore "ad acquistare materiale con caratteristiche tecniche differenti" che comportino incompatibilità o difficoltà sproporzionate.

Procedure seguite nei contratti Enav 2003

Riepilogo Generale Contratti Enav 2003				
Tipo di Procedura	N°Contratti	% N°Contr.	Imponibile	% Impon.
PNS	689	57,66%	152.537.968,81	64,83%
PNP	459	38,41%	35.754.984,74	15,20%
PR	15	1,26%	45.520.388,28	19,35%
CONSIP	32	2,68%	1.471.484,60	0,63%
Totale	1.195	100%	235.284.826,43	100%

Riepilogo Contratti Enav Sopra Soglia				
Tipo di Procedura	N°Contratti	% N°Contr.	Imponibile	% Impon.
PNS	30	51,72%	135.980.983,94	66,56%
PNP	13	22,41%	22.680.448,98	11,10%
PR	14	24,14%	45.141.388,88	22,10%
CONSIP	1	1,72%	484.100,56	0,24%
Totale	58	100%	204.286.922,36	100%

Riepilogo Contratti Enav Sotto Soglia				
Tipo di Procedura	N°Contratti	% N°Contr.	Imponibile	% Impon.
PNS	659	57,96%	16.556.984,87	53,41%
PNP	446	39,23%	13.074.535,76	42,18%
PR	1	0,09%	378.999,40	1,22%
CONSIP	31	2,73%	987.384,04	3,19%
Totale	1.137	100%	30.997.904,07	100%

Legenda:

PNS - Procedura Negoziata Singola

PNP - Procedura Negoziata Plurima

PR - Procedura Ristretta